

Roma, 7 luglio 2003

Ai Sigg. Presidenti di Associazioni
Ai Sigg. Consiglieri Federali
Ai Sigg. Presidenti Regionali
Ai Sigg. Delegati Regionali
Ai Sigg. Delegati Provinciali di Trento e Bolzano
Ai Sigg. Revisori dei Conti
Ai Sigg. Componenti la Procura Federale
Ai Sigg. Componenti la Commissione di Disciplina
Ai Sigg. Componenti la Commissione d'Appello

LORO SEDI

CIRCOLARE “area Tecnica” n. 13-2003

Oggetto: Gare di ciclismo a tappe

Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio di Presidenza avvenuta lo scorso 31 maggio, stante le lamentele di alcuni organizzatori e della stessa Federazione Ciclistica, sono state prese in esame le manifestazioni di ciclismo a tappe professionisti e dilettanti per le quali ultimamente sono aumentati i casi di defaillance nel cronometraggio automatico, non solo a causa di improvvisi guasti dell'apparecchiatura fotofinish/finishlynx.

Poiché è intendimento della Federazione evitare che possa crescere un malcontento nell'ambito degli organizzatori di dette manifestazioni, il Consiglio di Presidenza ha ritenuto porre rimedio a questa situazione deliberando di installare, per le manifestazioni di ciclismo a tappe di un certo livello, due apparecchi finishlynx l'uno opposto all'altro.

Considerando inopportuno, però, far gravare sull'organizzatore il costo della doppia strumentazione, si è stabilito di utilizzare come secondo finishlynx quello in dotazione alla Federazione, in deposito presso gli uffici della Segreteria Generale.

Pertanto, le Associazioni che saranno incaricate dal Consiglio di Presidenza della gestione di gare di ciclismo a tappe, dovranno organizzarsi in maniera di provvedere, con i due cronometristi designati, alla gestione ed all'impiego contemporaneo di 2 apparecchi finishlynx, funzionanti autonomamente, al fine di poter garantire sempre la registrazione dell'ordine di arrivo anche in caso di guasto di uno dei due.

Per evitare gli elevati costi di spedizione a mezzo corriere e della copertura assicurativa, di concerto con la scrivente, si farà in modo che un cronometrista dell'Associazione incaricata al servizio provveda al ritiro dello stesso qualche giorno prima della gara e lo riconsegna al suo termine.

Qualora questo non fosse possibile, verrà stabilito di volta in volta, in accordo con la Segreteria Generale, il metodo migliore di trasferimento.

E' inutile sottolineare che le apparecchiature che vengono usate da operatori diversi richiedono un'attenzione e una cura maggiore di altre, e di questa raccomandazione siamo certi che i cronometristi interessati sapranno far tesoro.

La Segreteria è a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

L'occasione è gradita per inviare cordiali saluti.

f.to
Saverio Cursano
Segretario Generale